

PROGETTO COSTRUZIONE QUALITÀ - PCQ Srl Organismo di Certificazione e Ispezione Tipo A

POLITICA per l'IMPARZIALITA' di PCQ

PCQ, in qualità di Organismo di Terza Parte per l'Ispezione di Progetti e Opere e la Certificazione di Sistemi, svolge la propria attività in modo conforme alle normative UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 e UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015, oltre che ai regolamenti tecnici ACCREDIA applicabili.

In particolare, PCQ intende fornire servizi rispondenti alle esigenze della Committenza in totale trasparenza, nei tempi programmati e perseguendo sempre la massima soddisfazione dei committenti.

La società adotta una **Politica della Qualità** volta alla massima trasparenza e all'assenza di ogni atteggiamento discriminatorio o imparziale nei confronti delle Committenze. Per attuare tale politica PCQ:

- ha definito misure organizzative e di funzionamento atte a garantire imparzialità di comportamento, assenza di atteggiamenti discriminatori e trasparenza nei confronti dell'esterno, al fine di assicurare la soddisfazione del cliente;
- ha adottato criteri per la selezione degli Ispettori (Auditor) ed il loro inserimento nei propri elenchi basati sul possesso di adeguati requisiti tecnici e deontologici;
- attua un programma di Verifiche Ispettive Interne rivolto a tutte le attività di PCQ ed atto ad evidenziare e gestire i problemi emersi e ad individuare le opportune azioni correttive e preventive;
- ha implementato strutture organizzative interne ed esterne al PCQ atte a gestire la politica di Salvaguardia dell'Imparzialità e del rischio, a fronte delle possibili pressioni di carattere commerciale, finanziario o di altro genere;
- effettua un Riesame periodico sull'andamento del proprio Sistema Qualità onde individuare le opportune azioni preventive e correttive e definire obiettivi annuali di miglioramento;

L'Integrità è il principio fondamentale alla base della professionalità. Il personale PCQ:

- svolge il proprio lavoro con competenza, onestà, diligenza e responsabilità;
- osserva e rispetta tutti i requisiti legali applicabili;
- svolge il proprio lavoro in modo imparziale, ossia con onestà e senza pregiudizi in tutte le proprie relazioni;
- tiene conto di eventuali influenze che possono essere esercitate sul proprio giudizio nell'esecuzione di un audit.

PCQ srl è un Organismo **imparziale** e come tale ambisce ad essere percepito, al fine di ottenere e mantenere la fiducia dei propri clienti.

Le decisioni prese durante le attività di Ispezione e Certificazione sono basate sulle evidenze oggettive di conformità (o non conformità) ottenute dai valutatori e non vogliono mai essere influenzate da altri interessi o da altre parti in causa.

Ogni anno in sede di riesame della Direzione è effettuata un'analisi dei rischi sul personale socio di PCQ, volta a **identificare con continuità i rischi** per la propria imparzialità. Individuati i potenziali conflitti d'interesse, sono messe in atto azioni volte alla riduzione degli stessi.

Le potenziali minacce che possono compromettere l'imparzialità di PCQ sono così classificate:

- minacce derivanti da interessi propri: minacce che provengono da una persona o organismo che agisce nel suo proprio interesse. Una preoccupazione legata alla certificazione, quale minaccia all'imparzialità, è costituita dall'interesse proprio di natura finanziaria;
- minacce derivanti da autovalutazione: minacce che provengono da una persona o organismo che
 riesamina il proprio lavoro. Effettuare audit di sistemi di gestione di un cliente, al quale l'organismo di
 certificazione ha fornito prestazioni di consulenza relative ai sistemi di gestione, dovrebbe essere
 considerata una minaccia di autovalutazione;
- minacce derivanti da familiarità (o da fiducia): minacce che provengono da una persona o organismo che ha troppa familiarità o fa troppo affidamento su un'altra persona invece di cercare l'evidenza dell'audit;
- minacce derivanti da intimidazioni: minacce che provengono da una persona o da un organismo che ha la
 percezione di essere oggetto di coercizione, aperta o nascosta, come la minaccia di essere sostituito o
 denunciato ad un superiore.

A tutela del proprio lavoro, che deve essere svolto in modo libero da pregiudizi e conflitti di interesse, PCQ ha definito **2 strumenti** atti alla salvaguardia dei **criteri d'imparzialità**, affinché i giudizi finali dei processi di Ispezione e Certificazione siano basati su evidenze oggettive di conformità (o non conformità), ottenuti anche in presenza di potenziali minacce:

- Comitato Salvaguardia dell'Imparzialità;
- Processo di Gestione del rischio d'Imparzialità (PGR);

Il <u>Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità</u> (di seguito CSI) è l'organo di PCQ che, attraverso le figure preposte alla Gestione della Qualità e mediante un'attenta valutazione dei documenti contrattuali e degli esiti finali delle attività di Ispezione e di Certificazione, ha il compito di supervisionare e minimizzare i rischi derivanti da minacce all'imparzialità, sia che provengano sia dall'interno dell'Organismo, sia che derivino dalle attività di altre persone, Organismi o organizzazioni.

Tale organo si riunisce almeno una volta l'anno, possibilmente con almeno due settimane di anticipo rispetto al Riesame della Direzione.

Il CSI è incaricato, tra l'altro, di:

Monitorare le commesse svolte;

- Ratificare l'inserimento di nuovi ispettori nell'apposito elenco;
- Monitorare e riesaminare il processo di gestione del rischio e della Struttura di Riferimento,
- Migliorare continuamente la Struttura di Riferimento
- Supervisionare periodicamente i contratti di PCQ e la loro imparzialità, prendendo in considerazione i contratti con il cliente, il CV degli auditor, il Tariffario PCQ, le fatture emesse, ...

In sede di Riunione annuale il CSI redige un Verbale (i cui contenuti sono definiti all'interno della Procedura interna P10 e del Regolamento interno R14) che costituirà input al successivo Riesame della Direzione.

Il <u>Processo di Gestione del Rischio</u> nasce in conformità al § 5 dell'UNI 31000 allo scopo di organizzare preventivamente tutte le attività necessarie per una corretta gestione dei rischi all'interno di PCQ, riponendo particolari attenzioni sulla Salvaguardia dell'Imparzialità nelle fasi di esplicazione delle proprie attività. Il PRG viene implementato dal RQ e supervisionato dal CSI, il quale assicura che le informazioni ottenute dal PGR siano riferite ed utilizzate quali base per il processo decisionale e la responsabilità a tutti i livelli pertinenti dell'Organizzazione. Il PGR si compone principalmente di 4 fasi operative:

- Individuazione (o Identificazione) del Rischio: finalizzata ad agevolare i processi decisionali riguardo i trattamenti da adottare e le relative priorità di attuazione per ogni figura componente l'Organigramma e l'Albo Auditor del PCQ;
- Valutazione (o Ponderazione) del rischio: finalizzata a determinare per ogni figura l'Indice di Rischio (IR) e un valore medio complessivo per l'intero organismo;
- Trattamento del rischio: da attuare in caso di esito negativo del confronto tra il livello di rischio globale e quello predefinito;
- *Monitoraggio e riesame:* che si esplica annualmente mediante una revisione del sistema appena descritto, affiancata da tutte le altre attività previste per il CdI.

Tali fasi sono precedute dalla Definizione del Contesto (interno ed esterno) e dei criteri di rischio; le informazioni sono rispettivamente raccolte negli strumenti attuativi del processo: la <u>Matrice per l'Analisi</u> <u>del Contesto</u> e la <u>Matrice per la Valutazione del Rischio d'Imparzialità</u>.

Il CSI assicura che le informazioni riguardanti il rischio d'imparzialità ottenute dal PGR siano adeguatamente riferite e utilizzate quali basi per il processo decisionale e la responsabilità ai vari livelli di PCQ.

PCQ si **impegna** a non rilasciare la certificazione a organizzazioni parti dell'Organismo, poiché costituirebbe minaccia inaccettabile d'imparzialità. Nello svolgimento dell'attività di certificazione, l'OdC s'impegna a:

- non certificare un altro organismo di certificazione per le sue attività di certificazione di sistemi di gestione;
- non offrire o fornire prestazioni di consulenza relative ai sistemi di gestione (questo vale anche per ogni suo soggetto giuridico interno);
- non offrire o fornire servizi di audit interni ai propri clienti certificati.

- non certificare un sistema di gestione, per il quale ha fornito servizi di audit interni, prima di due anni dalla conclusione degli audit stessi;
- non certificare il sistema di gestione di un cliente che ha ricevuto prestazioni di consulenza per il sistema di gestione o per gli audit interni, qualora la relazione fra l'organizzazione di consulenza e PCQ costituisca una minaccia inaccettabile all'imparzialità di PCQ stessa (in questi casi per ridurre la minaccia all'imparzialità ad un livello accettabile, è necessario che il livello di rischio sia gestito all'interno del Sistema di Gestione di PCQ, in accordo alla Procedura interna P10);
- non affidare all'esterno attività di audit ad un'organizzazione di consulenza in materia di sistemi di gestione, poiché questo fatto costituisce una minaccia inaccettabile all'imparzialità di PCQ (questo fatto non si applica alle persone singole con contratto come auditor);
- non pubblicizzare le attività di certificazione offerte in collegamento ad attività di un'organizzazione che eroga servizi di consulenza su sistemi di gestione.
- adottare misure per correggere affermazioni inappropriate da parte di qualsiasi organizzazione di consulenza che dichiari, o sottintenda, che la certificazione sarebbe più semplice, più facile, più rapida o meno costosa, qualora fosse richiesta a PCQ stessa;
- non dichiarare o sottintendere che la certificazione sarebbe più semplice, più facile, più rapida o meno costosa, qualora fosse impiegata una determinata organizzazione di consulenza.

Per garantire che non vi sia conflitto d'interesse, PCQ non impiega per attività di Certificazione personale che ha svolto attività di consulenza sul sistema di gestione del Cliente, nei due anni successivi alla fine della prestazione di consulenza. Ugualmente, il personale PCQ coinvolto nelle attività di Ispezione non può avere, o aver avuto negli ultimi tre anni, rapporti professionali con Soggetti coinvolti nella progettazione, nell'esecuzione delle opere, nella realizzazione e/o commercializzazione dei prodotti e componenti, nella fornitura di servizi, oggetto dell'ispezione e controllo. Il personale PCQ si impegna altresì per iscritto a non intrattenere rapporti professionali con i medesimi Soggetti per i successivi tre anni.

Tutto il personale PCQ, sia interno sia esterno, o i comitati che potrebbero avere influenza sulle attività di certificazione agiscono in modo imparziale, senza permettere che pressioni commerciali, finanziarie o di altra natura, ne compromettano l'imparzialità; a questo scopo, PCQ richiede a queste figure di segnalare ogni situazione a loro nota che possa costituire, per loro stessi o per l'organismo di certificazione stesso, un conflitto di interessi; PCQ registra e utilizza queste informazioni come input per identificare le minacce all'imparzialità derivanti dall'attività di tale personale, che non utilizza a meno di poter dimostrare che non vi sono conflitti di interessi.

Ancona, 03/03/2023